



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA SCUOLA
VERBALE N. 2 – SEDUTA DEL 01.10.2015

Il giorno I Ottobre 2015, alle ore 14.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Aula Magna dell'edificio 12, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Quadro 3., Punto 3.a delle Linee guida 2015/16: analisi dello stato di avanzamento della stesura;
3. Programmazione e organizzazione delle successive fasi dei lavori della commissione;
4. Varie ed eventuali.

Assume le funzioni di Presidente il Coordinatore della Commissione Paritetica, Prof.ssa Maria Di Blasi; esercita le funzioni di segretario verbalizzante la Prof.ssa Concetta Giliberto.

Sono **presenti**:

- Per il cds L-01 Beni culturali: il docente Aurelio Burgio (RU)
Per il cds L-05 Studi filosofici e storici: il docente Gianluigi Oliveri (RU)
Per il cds L-10 Lettere: il docente Annamaria Bartolotta (PA) e la studentessa Chiara Puccio
Per il cds L-11 e L-12 Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda: la docente Arianna Di Bella e lo studente Dario D'Amato
Per il cds L-19 Educazione di Comunità: la docente Enza Sidoti (RU)
Per il cds L-20 Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni: la docente Gianna Cappello e lo studente Domenico Salerno
Per il cds L-24 Scienze e tecniche psicologiche: la docente Alessandra Salerno (PA) e lo studente Marco Gaspare Aiello
Per il cds L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali: la studentessa Maria Martina Bonaffini
Per il cds L-39 Servizio sociale: il docente Gaetano Gucciardo (RU) e lo studente Giuseppe Sicorello
Per il cds L-39 Scienze del Servizio sociale: la docente Concetta Polizzi (RU)
Per il cds LM-14 Filologia moderna e italianistica: il docente Matteo Di Gesù (RU) e la studentessa Emanuela Puccio
Per il cds LM-15 Scienze dell'antichità: il docente Alfredo Casamento (RU) e lo studente Lorenzo Avola
Per il cds LM-37 Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente: la docente Carla Prestigiacomo (PA)
Per il cds LM-38 Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali: il docente Vito Matranga (RU) e la studentessa Flaminia Maria Randazzo
Per il cds LM-45 Musicologia: la studentessa Tiziana Terranova



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

- Per il cds LM-51 Psicologia clinica: il docente Maria Di Blasi (PA) e la studentessa Claudia Bua
Per il cds LM-51 Psicologia clinica dell'arco di vita: il docente Maurizio Cardaci (PO) e la studentessa Rossella Canale
Per il cds LM-51 Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni: il docente Costanza Scaffidi Abbate (RU)
Per il cds LM-57 Formazione continua: la docente Concetta Giliberto (PA) e la studentessa Francesca Romano
Per il cds LM-78 Scienze filosofiche: il docente Leonardo Samonà (PO)
Per il cds LM-81 Cooperazione e sviluppo: la studentessa Chiara Venturella
Per il cds LM-85 Scienze pedagogiche: il docente Giuseppa Cappuccio (RU)
Per il cds LM-92 Teorie della Comunicazione: il docente Dario Mangano (RU)

Sono **assenti giustificati**:

- Per il cds L-05 Studi filosofici e storici: lo studente Fabrizio Tralongo
Per il cds L-20 Scienze della Comunicazione per le culture e le arti: il docente G. Marrone (PO) e la studentessa Valentina Arcoleo
Per il cds L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali: il docente Salvatore Casabona
Per il cds LM-02 Archeologia: il docente Giovanni Nuzzo (PA)
Per il cds LM-45 Musicologia: la docente Amalia Collisani (PO)
Per il cds LM-51 Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni: lo studente Claudio Mendola
Per il cds LM-52 Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo: il docente Daniela Ciaffi (RU) e la studentessa Alessandra Callea
Per il cds LM-65 Teatro cinema e spettacolo multimediale: il docente Sica Anna (RU) e la studentessa Gabriella Palazzo
Per il cds LM-81 Cooperazione e sviluppo: il docente Tommaso Baris
Per il cds LM-84 Studi storici antropologici e geografici: il docente Patrizia Sardina (PA)
Per il cds LM-85/bis Scienze della formazione primaria: il docente Giuseppina D'Addelfio e la studentessa Cecilia Verde
Per il cds LM-87 Servizio Sociale e politiche sociali: il docente Mario Gandolfo Giacomarra (PO) e la studentessa Serena Carta
Per il cds LM-89 Storia dell'arte: il docente Maurizio Vitella (RU)

Sono **assenti**:

- Per il cds L-01 Beni culturali: la studentessa Claudia De Giorgi
Per il cds L-19 Scienze dell'Educazione: il docente Vincenzo Pepe (RU)
Per il cds L-19 Educazione di Comunità: la studentessa Federica Sparacino
Per il cds LM-59 Scienze della comunicazione pubblica di impresa e pubblicità: il docente Gioacchino Fazio e lo studente Domenico Terracchio
Per il cds LM-65 Teatro cinema e spettacolo multimediale: la studentessa Gabriella Palazzo
Per il cds LM-85 Scienze pedagogiche: la studentessa Martina Lo Piccolo
Per il cds LM-89 Storia dell'arte: la studentessa Viviana Donzelli
Per il cds LM-92 Teorie della Comunicazione: la studentessa Caterina Pillitteri

Il Coordinatore, Prof.ssa Maria Di Blasi, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, e che il numero legale è stato raggiunto, dichiara aperta la seduta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

In apertura, la Prof. M. Di Blasi, chiarisce ancora una volta (dietro richiesta esplicita del Prof. Samonà, rappresentante per il cds LM-78 Scienze filosofiche), quali Schede di insegnamento occorre esaminare per la compilazione del Quadro 3, osservando come – per quanto riguarda il I anno dei CdS – siano le stesse esaminate già per la relazione della CPDS 2014-15.

Successivamente, la Prof. M. Di Blasi, richiama l'attenzione dell'assemblea sui problemi di interpretazione segnalati da diversi componenti CPDS che riguardano alcuni punti delle Linee Guida 2015-16, e per i quali è opportuno individuare delle soluzioni comuni. I punti controversi su cui si avvia la discussione sono due, entrambi riscontrati al Quadro 3. Il primo quesito problematico che viene trattato in assemblea è il 4) **D**, del Quadro 3: “sono evidenziate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento?” (p. 4 del File Pdf delle Linee Guida 2015-16). Apre il dibattito il Prof. Di Gesù, rappresentante per il CdS LM-14 Filologia moderna e italianistica, osservando come gli insegnamenti del corso che rappresenta non prevedono conoscenze preliminari e che pertanto queste non possono essere evidenziate nelle schede di insegnamento. Intervengono quindi il Prof. Matranga, rappresentante per il CdS LM-38 Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali e il Prof. Cardaci, rappresentante per il CdS LM-51 Psicologia clinica dell'arco di vita, per ribadire ulteriormente il concetto espresso dal Prof. Di Gesù. La Prof. Bartolotta, rappresentante per il CdS L-10 Lettere, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita come membro della precedente Commissione paritetica docenti-studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia, riferisce che, nelle schede di insegnamento che vengono compilate dal corpo docente della Scuola, la sezione che più si avvicina al parametro delle “conoscenze preliminari” (nella quale pertanto le stesse potrebbero essere inserite), è quella della “propedeuticità”. Prende la parola a questo punto la Prof. Salerno, rappresentante per il CdS L-24 Scienze e tecniche psicologiche, per sottolineare come i parametri della “propedeuticità” e delle “conoscenze preliminari” rappresentino sostanzialmente due indicatori diversi e non sovrapponibili: il primo (come già rilevato dal Prof. Matranga) è un dato tecnico, essendo la “propedeuticità” solitamente un prerequisito obbligatorio, che implica che un esame può essere sostenuto solo se si è superato quello di base, definito per l'appunto “propedeutico”; le “conoscenze preliminari” sono invece i prerequisiti e le conoscenze pregresse in possesso degli studenti, utili per una migliore comprensione degli argomenti trattati in un programma di insegnamento, ma che non hanno carattere di obbligatorietà. In merito alla “propedeuticità”, la Prof. Carla Prestigiaco, rappresentante per il CdS LM-37 Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente e il Prof. Matranga ricordano che tale parametro viene applicato unicamente nell'ambito dei curricula di lingue e letterature straniere. Occorre peraltro osservare che, per la totalità degli insegnamenti erogati nell'offerta formativa della SUPC, non sono richieste conoscenze preliminari specifiche. Alla luce di questa constatazione, la prof. Giliberto osserva che – paradossalmente – sulla base della tabella “Difetti di completezza delle schede degli insegnamenti” (p. 4 del File PDF delle Linee Guida 2015-16), tutte le schede rischierrebbero di risultare difettose, dal momento che nessun docente fornisce indicazione di tale parametro, proprio perché nelle schede non figura un campo apposito per le “conoscenze preliminari”.

Anche la Prof. Di Blasi si inserisce nella discussione, per sottolineare come, parimenti, nelle schede dei questionari somministrati agli studenti, il quesito relativo alle “conoscenze preliminari” rappresenti spesso un indicatore critico. In seguito all'ampia e articolata discussione, l'assemblea decide di adottare – in merito al quesito 4) **D**, del Quadro 3 – la soluzione suggerita dal Prof. Cardaci: più precisamente – dal momento che il parametro relativo alle “conoscenze preliminari” nelle schede di insegnamento di fatto non compare, e di conseguenza non è possibile segnalarlo nella relazione, né tanto meno indicarlo nella tabella “Difetti di completezza delle schede degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

insegnamenti” – le singole sottocommissioni della CPDS, nel redigere la relazione finale per ciascun CdS, ometteranno l’informazione relativa alle “conoscenze preliminari” e non ne daranno indicazione nella tabella “Difetti di completezza delle schede degli insegnamenti”. Spetterà successivamente al coordinatore segnalare nelle conclusioni della relazione globale della CPDS della SUPC l’incongruità tra il quesito richiesto nelle Linee Guida e le fonti documentali disponibili, suggerendo una eventuale modifica del format delle schede di insegnamento.

Il secondo punto critico del Quadro 3, sul quale si sposta successivamente la discussione dell’assemblea, riguarda il quesito 1) “Il CCS nell’AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno?”. Il problema, come sostiene la Prof. Di Blasi, è di natura meramente ermeneutica, dal momento che ciò che viene richiesto alla CPDS non è semplicemente di descrivere i requisiti di ammissione (peraltro rintracciabili agevolmente nelle Schede SUA-CdS, al Quadro A3 - Requisiti di ammissione), ma di precisare se il CCS ha valutato o meno l’adeguatezza di tali requisiti, informazione, tuttavia, non sempre riportata nella Scheda SUA-CdS. Il Prof. Cardaci afferma che, se il CCS inserisce nella Scheda SUA CdS i requisiti di ammissione, evidentemente li valuta adeguati. Il Prof. Casamento aggiunge inoltre che è a conoscenza di una serie di misure messe in campo dal CCS (colloqui, nomina di tutor, ecc.) all’atto dell’ammissione degli studenti al CdS, che tuttavia, sono descritte nei verbali dei consigli del corso di laurea e non nella SUA-CdS. Il Prof. Di Gesù avvalorava ulteriormente quanto espresso dal Prof. Cardaci, ribadendo che, se il CCL prevede dei requisiti di ammissione, di cui fornisce i dettagli nella SUA-CdS, è impensabile ipotizzare che successivamente lo stesso CCL valuti tali requisiti non idonei.

Interviene a questo punto il Prof. Matranga, facendo riferimento a un problema che riguarda il corso di laurea magistrale che rappresenta (L-38 LMTRI), in cui la “Lingua inglese livello avanzato” è disciplina obbligatoria per il I anno. Tuttavia, nei requisiti di ammissione dello stesso corso si richiedono genericamente 36 CFU di lingue straniere (senza alcuna specificazione della lingua richiesta). Ciò significherebbe che uno studente che abbia acquisito i 36 CFU necessari, avendo superato esami di qualunque lingua straniera (anche escludendo l’inglese) può avere accesso al corso. Si tratta palesemente di una incongruità, che tuttavia non risulta essere stata rilevata, né dalla precedente CPDS, né, conseguentemente, dal Gruppo di Riesame.

Riallacciandosi all’intervento del Prof. Matranga, la Prof. Prestigiaco, solleva un altro caso di incongruenza, che tuttavia, non riguarda la questione dei requisiti di ammissione al corso, ma attiene piuttosto agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS della LM-37 Lingue e letterature moderne dell’Occidente e dell’Oriente. Più precisamente, la Prof. Prestigiaco fa notare come nei risultati di apprendimento attesi si faccia riferimento al raggiungimento di un livello di competenza linguistica C2, equivalente a quello di un “madrelingua”; tuttavia, aggiunge la Prof. Prestigiaco, i numeri di CFU effettivamente erogati nell’intero percorso formativo (laurea triennale e laurea magistrale) è ben al di sotto della soglia necessaria per il conseguimento di una competenza linguistica C2.

Nel corso del dibattito, viene da più componenti – e in primis dalla Prof. Di Blasi – ribadita la necessità di segnalare alla CPDS eventuali problemi o incongruenze che qualunque esponente della componente docente o studentesca della scuola possa riscontrare durante l’a.a., come ad esempio quello dei requisiti di ammissione per lingue (citato dal Prof. Matranga) o quello dell’incongruenza tra obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e attività didattica realizzata (citato dalla Prof. Prestigiaco). La Prof. Di Blasi insiste sul fatto che, tra i compiti della CPDS, occorre includere anche la raccolta di segnalazioni di situazioni irregolari e problematiche che possono insorgere durante l’erogazione dell’offerta formativa della Scuola. Nella logica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

dell'accreditamento, la segnalazione di criticità alla CPDS deve avere lo scopo ultimo di garantire un processo di correzione e miglioramento dell'attività didattica della SUPC.

La discussione dell'assemblea si sposta successivamente sui problemi riscontrati durante gli ultimi test di accesso, il cui svolgimento è stato affidato a una ditta esterna: in particolare, sono intervenuti diversi studenti e docenti per segnalare come i quesiti inseriti nei test somministrati ai candidati si siano rivelati talvolta eccessivamente semplici e banali, talaltra addirittura errati o difettosi.

Al termine del dibattito, l'assemblea prende la risoluzione che, in assenza di informazioni specifiche reperite nella SUA-CdS, si risponda al quesito sui requisiti di accesso del Quadro 3 con la seguente formula: "Dal momento che la Scheda SUA-CdS non contiene informazioni in merito alla valutazione espressa dal CCS sull'adeguatezza dei requisiti di ammissione, e in considerazione del fatto che questi siano rimasti immutati rispetto all'anno accademico precedente, la CPDS ne deduce che il CCS abbia valutato l'adeguatezza di tali requisiti".

Al termine dell'analisi del quesito 1) del Quadro 3 sui requisiti di ammissione, l'assemblea si sofferma poi brevemente a discutere uno dei criteri di valutazione della completezza delle schede di insegnamento, ovvero il quesito 1) A, "il programma del corso è dettagliato in argomenti con la indicazione delle ore ad essi dedicate?". In merito a tale punto, il Prof. Matranga e la Prof. Prestigiacomio rilevano la difficoltà di valutare sullo stesso piano schede di insegnamento che presentano una diversa articolazione degli argomenti in ore. La Prof. Di Blasi risponde che i requisiti fondamentali che occorre valutare consistono nella descrizione dettagliata degli argomenti affrontati durante il corso, e – soprattutto – nella piena coerenza tra le attività didattiche enunciate nella sezione "organizzazione della didattica" della scheda di insegnamento e in quelle poi illustrate nel quadro relativo ai Descrittori di Dublino. E ancora, la Prof. Di Blasi sottolinea l'opportunità di indicare il luogo e i giorni di ricevimento studenti, riempiendo l'apposito campo nella scheda di insegnamento.

Dopo aver esaurito la discussione sui quesiti del Quadro 3, si passa alla programmazione e organizzazione delle successive fasi dei lavori della Commissione. Sulla base dei documenti e materiali già in possesso della CPDS o immediatamente reperibili, l'assemblea stabilisce che entro la data della prossima adunanza, i componenti della Commissione dovranno aver sviluppato l'analisi dei seguenti Quadri della relazione:

- Quadro 2. "Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo", per il quale occorre consultare la scheda SUA-CdS 2015, reperibile nell'apposito folder [Schede SUA 2015](#), all'interno del dropbox della CPDS;
- Quadro 4. "Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato"- 4. a –Analisi, per il quale occorre consultare le Schede degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2014-15 (reperibili dall'Offweb unipa: <http://offweb.unipa.it/>) e la tabella Excel denominata Didattica erogata 2014 2015 Scuola Scienze Umane, all'interno del dropbox della CPDS;
- Quadro 6. "Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento" - 6.a –Analisi e 6.b –Proposte, per il quale occorre consultare la precedente Relazione 2014 della CPDS (in cui ogni coppia docente-studente dovrà consultare la parte relativa al proprio CdS) e il Rapporto di Riesame 2015 predisposto dalla commissione AQ, reperibile nell'apposito folder [RIESAME 2015](#), all'interno del dropbox della CPDS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

In merito al Quadro 4.) a –Analisi, la Prof. Di Blasi puntualizza che la CPDS è tenuta sostanzialmente a evidenziare quei casi di incongruenze, anomalie e irregolarità che possono compromettere la qualificazione dei docenti in relazione alle discipline ricoperte nell’ambito del curriculum del CdS (come un eccessivo numero di affidamenti e/o contratti a personale esterno non strutturato nell’ateneo). Nei casi in cui il SSD dell’insegnamento è differente da quello del docente, la CPDS è invitata a esporre le proprie considerazioni, anche visionando, ove disponibile, il CV (didattico e scientifico) del docente.

L’ultimo quadro delle Linee Guida 2015-16 per la stesura della relazione che viene brevemente trattato in assemblea è il Quadro 5. “Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”. Dal momento che per la compilazione di tale quadro, occorre far riferimento – oltre che all’attività didattica svolta nell’a.a. 2014-15 e ai questionari degli studenti e dei laureandi – anche alle osservazioni riportate in CPDS dagli studenti della Scuola, la Prof. Di Blasi invita i rappresentanti della componente studentesca ad avviare una riflessione in merito e a raccogliere le eventuali segnalazioni di carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica svolte dai docenti.

Inoltre, la Prof. Di Blasi ricorda ancora una volta che la redazione del paragrafo 4.a – Analisi, 2) Analisi ex-post e del Quadro 7, entrambi relativi ai risultati dei questionari degli studenti, potrà essere effettuata solo in seguito alla trasmissione alla CPDS dei risultati definitivi dei questionari degli studenti, che – in base a quanto stabilito dal Senato Accademico con una delibera del 20/07/2015 – dovrebbe avvenire entro il 20 Ottobre p.v.

Infine, in considerazione del fatto che la scadenza per la trasmissione della Relazione Annuale della CPDS al PdQ è stata fissata al 30 Novembre p.v., la Prof. Di Blasi invita l’assemblea a riformulare il calendario delle prossime adunanze (da confermare con una comunicazione successiva), concordando le seguenti date: 27 Ottobre 2015 e 15 Novembre 2015, sempre alle ore 14.30.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.30; dal che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Prof.ssa C. Giliberto)

IL COORDINATORE
(Prof. M. Di Blasi)